

COMUNE DI CARBONIA

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Il presente parere è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce analizzata è stata controllata sulla base della documentazione ricevuta e collegata alla proposta di delibera con i documenti a supporto presso lo Studio del Revisore. Tutto ciò non attestato nel presente parere, fa parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – VERBALE N° 61 DEL 01.07.2020

Parere proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 01.07.2020 avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)

Il Collegio dei Revisori del Comune di Carbonia,

<u>Ricevuta</u>

in data 1 luglio 2020, tramite messaggio di posta elettronica, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 01.07.2020 avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)

Si è riunito

Il giorno 01 luglio 2020, in modalità videoconferenza, per esprimere parere sulla proposta di delibera di cui sopra.

Presenti alla riunione:

- dott. Attilio Lasio (Presidente;
- dott.ssa Francesca Nocera (Componente);
- dott. Francesco Picciau (Componente).

Premesso

- che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha istituito
 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che: "... l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...", e dall'altro che: "... l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 ...".
- che l'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che, espressamente, abroga le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.
- Dato, inoltre, atto che:
- che l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...";
- che il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che "... La legge assicura (...) agli Enti Locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, Il comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";
- che l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- che l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...";
- che l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che "... Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire [...] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...";
- che l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce, infine, che "... Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020 ...";
- che il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale" approvato con Deliberazione
 C.C. 14 del 19/02/2019 è, in virtù della succitata norma dell'art. 1 comma 738 della L n. 160 del
 2019, da considerarsi abrogato a seguito dell'introduzione della novità normativa che ha abolito,
 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), l'Imposta Unica Comunale
 (IUC);
- che le norme regolamentari comunali sulla Tari continueranno ad essere quelle contenute nella parte quarta del regolamento approvato con Deliberazione C.C. 14 del 19/02/2019 in quanto conformi alla normativa vigente e che continueranno a trovare applicazione, limitatamente alla Tari, le norme contenute nella prima parte di detto regolamento, se non incompatibili con la vigente normativa.

Visto

- Il regolamento IUC, approvato con Deliberazione C.C. 14 del 19/02/2019;
- La nuova proposta di Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)

Acquisito

il parere favorevole di Regolarità Tecnica e Contabile espresso dal Responsabile del Servizio
 Finanziario dottoressa Cristina Pillola.

Esprime Parere Favorevole

sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del giorno 1 luglio 2020 ed in particolare sull'Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

Quartu S. Elena - Cagliari, 1 luglio 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Attilio Lasio (Presidente)

Firmato

Dott.ssa Francesca Nocera (componente)

Firmato

Dott. Francesco Picciau (componente)

Firmato

Acquisito

il parere favorevole di Regolarità Tecnica e Contabile espresso dal Responsabile del Servizio
 Finanziario dottoressa Cristina Pillola.

Esprime Parere Favorevole

sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del giorno 1 luglio 2020 ed in particolare sull'Approvazione del Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali e le rateizzazioni che forma parte integrale del presente verbale.

Quartu S. Elena - Cagliari, 1 luglio 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Attilio Lasio (Presidente)

Firmato

Dott.ssa Francesca Nocera (componente)

Firmato

Dott. Francesco Picciau (componente)

Firmato

Considerato che il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale" approvato con Deliberazione C.C. 14 del 19/02/2019 è, in virtù della succitata norma dell'art. 1 comma 738 della L n. 160 del 2019, da considerarsi abrogato a seguito dell'introduzione della novità normativa che ha

abolito, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), l'Imposta Unica Comunale (IUC);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

PROPONE AL CONSIGLIO

1) di approvare il nuovo "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria",

- adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 8 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020;
- 3) di dare mandato all'Ufficio Tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria" contestualmente alla pubblicazione della presente stante l'urgenza di rendere note le modifiche;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019;
- 5) Di dare atto che il regolamento IUC, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 2019, rimane vigente per la parte dedicata alla Tari Parte Quarta in quanto conforme alla normativa vigente e che continueranno a trovare applicazione, limitatamente alla Tari, le norme contenute nella Parte Prima di detto regolamento (Disciplina Generale dell'Imposta Unica Comunale), se non incompatibili con la vigente normativa;
- 6) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.
- PAREREDIREGOLARITA'TECNICA (Art.147 bis comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)
- Il Responsabile dell'ufficio RAGIONERIA, ai sensi dell'art.147 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- Il Responsabile del Servizio MARIA CRISTINA PILLOLA

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E (Art.147 bis – comma 1